



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

**DIREZIONE CHIEF RISK OFFICER**

**VERBALE DEL COMITATO GESTIONE RISCHI DI CAPOGRUPPO BANCARIA**  
**SESSIONE OPERATIONAL RISK**

Riunione del 7 novembre 2018

Siena, Piazza Salimbeni, Sala Anteconsiglio – ore 15:45

*Sono presenti:*

- |  |                            |
|--|----------------------------|
| - Chief Risk Officer (CRO), <i>Presidente del Comitato</i>                   | Leonardo <b>BELLUCCI</b>   |
| - Chief Financial Officer (CFO)  | Andrea <b>ROVELLINI</b>    |
| - Chief Operating Officer  | Vittorio <b>CALVANICO</b>  |
| - Resp. Direzione Wealth Management  | Federico <b>VITTO</b>      |
| - Resp. Direzione Retail   | Eleonora Maria <b>COLA</b> |
| - Resp. Direzione Corporate  | Fabiano <b>FOSSALI</b>     |
| - Resp. Area Compliance  | Ettore <b>CARNEADE</b>     |
| - Resp. Servizio AML-CFT   | Franco <b>ROSSI</b>        |
| - Resp. Servizio Validazione Sistemi di Rischio                              | Stefano <b>MONI</b>        |
| - Resp. Area Operating Risk Officer, <i>Relatore/Segretario del Comitato</i> | Leonardo <b>SISINNI</b>    |

*Hanno inoltre partecipato alla riunione:*

- |   |                             |
|---|-----------------------------|
| - Resp. Servizio Financial & Model Risk Audit           | Giovanni <b>DELLA LUNGA</b> |
| - Resp. Area Pianificazione, CDG e Data Governance      | Manuele <b>BONORA</b>       |
| - Resp. Servizio Data Governance e Reporting Management | Fabio <b>SCHIERA</b>        |

*Risultano assenti:*

- |                                  |                            |
|----------------------------------|----------------------------|
| - Chief Lending Officer (CLO)    | Fabrizio <b>LEANDRI</b>    |
| - Chief Commercial Officer (CCO) | Giampiero <b>BERGAMI</b>   |
| - Chief Audit Executive (CAE)    | Pierfrancesco <b>COCCO</b> |

Il Dir. Bellucci, alle h. 16.10, apre la riunione in qualità di Presidente e cede la parola al Dir. Sisinni, che riepiloga i temi di discussione:

1. Direzione CRO – Operational Risk Report al 30-09-2018 (*Informativa*)
2. Direzione CRO – Wealth Risk Management Report al 30-09-2018 (*Informativa*)
3. Direzione CFO – Aggiornamento su iniziative di Data Governance (*Informativa*)
4. Varie ed eventuali

Con riferimento al **punto [1] all'ordine del giorno**, il Dir. Sisinni illustra le principali evidenze in termini di requisito regolamentare e perdite operative, contenute nell'*Operational Risk Report* al 30-09-2018, evidenziando in particolare quanto segue:

- il requisito patrimoniale di Gruppo al 30-09-2018 è pari a 777,7 €/mln (9.721 €/mln in termini di RWA), sostanzialmente stabile rispetto al trimestre precedente (-3%), in particolare si rileva un decremento sulle classi ET1 (internal fraud; -4%), sulla classe ET3 (relazioni di lavoro, -33%) e sulla classe ET7 (gestione dei processi, esecuzione e consegna, -6%).
- Le perdite operative complessive del terzo trimestre 2018 sono in riduzione sia rispetto al trimestre precedente sia rispetto alla media 2017; l'accantonamento relativo all'attività di segnalazione di clientela per operatività in diamanti è stato incrementato per da 120 a 125 €/mln; per il fenomeno "anatocismo", pur confermandosi complessivamente il trend in diminuzione osservato dal 2016, si rilevano perdite per €/mln 3,7 (€/mln 0,7 perdite effettive; €/mln 3 provision) riferite a rimborsi da effettuare ai clienti per lo sfioramento delle soglie usura nella procedura Anticipi.

Per quanto attiene il "Legal Risk" si rileva:

- una sostanziale stabilità delle contestazioni in termini di numerosità (0%), petitum (-1%) e provision (-2%); le principali vertenze in essere rimangono legate al tema «anatocismo» e «aucap», che assorbono circa il 47% del provision totale; la categoria «anatocismo» mostra una lieve diminuzione dovuta principalmente alla chiusura giudiziale di 115 cause (riduzione complessiva di 13€/mln di petitum e 6 €/mln di provision, con circa 2 €/mln di esborsi); in riduzione il provision della categoria "contestazioni giuslavoristiche" (-12%) da ricondurre all'azzeramento del provision su causa di ex dirigente (€/mln 3,5) per sentenza favorevole;
- nessuna variazione, rispetto alla precedente rilevazione, tra le 10 principali contestazioni per petitum e per provision.

Viene quindi fornito al Comitato:

- un aggiornamento in merito allo stato di avanzamento lavori dei Piani di Mitigazione dei rischi operativi e dei rischi informatici;
- l'andamento dei Key Risk Indicators (KRIs) del rischio operativo, che risultano in diminuzione rispetto all'ultimo trimestre ed inferiori alla media del 2017;
- l'andamento dei Key Risk Indicators del rischio informatico. In particolare, vengono descritte le azioni di mitigazioni in via di realizzazione a seguito del Grave Incidente di Sicurezza Informatica del 19/7, che ha comportato (per quasi 2 h) il blocco totale degli ATM, dei POS e delle carte di debito e prepagate emesse da MPS e Widiba.

Il Comitato prende atto.

I dettagli delle suddette analisi sono contenuti nell'*Operational Risk Report* al 30-09-2018 che viene allegato agli atti del Comitato.

Con riferimento al **punto [2] all'ordine del giorno**, il Dir. Sisinni illustra le principali evidenze dell'analisi di Wealth Risk Management (WRM) al 30-09-2018.

In primo luogo vengono rappresentate le principali dinamiche rilevate nel I trimestre 2018:

- *Esame Questionari al 30.09.18:* Dall'inizio dell'anno è entrato in vigore, per la capogruppo e per Banca Widiba, il Nuovo Questionario MiFID di profilazione. Lo stato di avanzamento della riprofilazione è pari al 58% (circa 560 mila clienti rispetto ai 450mila del 30/6) rispetto al totale dei clienti con posizioni in prodotti di investimento. In particolare:
  - ✓ la clientela risulta caratterizzata per il 54% da Esperienza /Conoscenza bassa (Minima e Limitata), per il 21% Media e per il 25% Alta (Buona ed Elevata). Rispetto ai profili MiFID al 30.06 si è verificato una diminuzione del livello minimo (del 1,7%) e l'aumento di quelli con livello medio (+1,6% sul Medio).
  - ✓ L'Orizzonte Temporale Prevalente caratterizzato da una maggiore percentuale è il Medio-Lungo termine 47% (vs 48% al 30.06); i clienti con Lungo termine si attestano al 28% (vs 26% al 30.06).

- ✓ I dati sulla propensione al rischio sono sostanzialmente stabili: 40% Bassa e Medio-Bassa, 39% Media ed il restante 21% tolleranza Alta e Medio-Alta.
- *Composizione investimenti della clientela:* rispetto a giugno 2018 la raccolta complessiva del Gruppo è in lieve calo (-0,5 €/mld):
  - ✓ la raccolta complessiva dei Privati è in calo di 1,3 €/mld a causa della diminuzione dei prodotti di investimento di 2 €/mld; in rialzo invece di circa 700 €/mln i prodotti bancari.
  - ✓ in aumento di circa 800 €/mln la raccolta del Corporate; in particolare risulta in aumento di 1 €/mld la raccolta in prodotti di investimento e leggermente in calo la raccolta in prodotti bancari (-200 €/mln).
- *Adeguatezza portafogli in Consulenza Base:* L'insieme di portafogli oggetto di analisi è stato definito per un totale di rapporti in consulenza «base» pari a 458.312 per un controvalore di 33,10 €/Mld. Si rileva un riduzione dell'incidenza dei portafogli non adeguati sia in termini di numero portafogli (24% vs 28%) sia in termini di ctv (40% vs 44%). Più in dettaglio, risulta una minore incidenza delle inadeguatezze registrate sul controllo di complessità mentre risulta sostanzialmente stabile l'incidenza degli altri controlli.
- *Adeguatezza portafogli in consulenza avanzata:* L'insieme di portafogli oggetto di analisi è stato definito per un totale di rapporti in consulenza «avanzata» pari a 162.178 per un controvalore di 32,20 €/Mld. Si rileva un riduzione dell'incidenza dei portafogli non adeguati sia in termini di numero portafogli (51% vs 57%) sia in termini di ctv (53% vs 59%). Per quanto riguarda i singoli controlli si rileva un aumento dell'inadeguatezze solo per la complessità; in particolare, in termini di ctv, l'87% degli esiti negativi si sono registrati sui clienti con livelli di esperienza Limitata (40%), Media (24%), Buona (23%). I clienti caratterizzati da tali livelli di Esperienza/Conoscenza detengono strumenti in portafoglio riconducibili al livello di complessità Grey List identificate principalmente in Polizze Unit Value Performance e fondi Anima Cedola.
- *Analisi Portafogli in Gestioni Patrimoniali:* relativamente agli esiti della verifica di adeguatezza nel tempo si segnala in particolare la presenza di n. 428 NDC già detentori di GP che all'atto della compilazione del Questionario MiFID, hanno risposto "No" alla specifica domanda della sezione Obiettivo d'Investimento: "Potrebbe essere interessato ad affidarsi a servizi che prevedono la delega della gestione dei suoi investimenti?". Al riguardo le Funzioni Commerciali si impegnano a proseguire con le iniziative di sistemazione con l'obiettivo di ridurre il più possibile le posizioni della specie.

L'analisi circa lo stato di rischiosità effettiva delle linee GP evidenzia una situazione di coerenza della rischiosità rispetto alla mappatura di rischio: tutte le linee continuano ad essere fuori dalle bande di attenzione, sia per indicatore operativo che strutturale.

Il Comitato prende atto.

I dettagli delle suddette analisi, così come le altre evidenze delle attività svolte nel III trimestre 2018, sono contenuti nel Wealth Risk Management Report, che vengono allegati agli atti del Comitato.

Con riferimento al **punto [3] all'ordine del giorno**, il Dir. Schiera della Direzione CFO, aggiorna il Comitato sullo stato delle iniziative di Data Governance.

In particolare, vengono illustrati i primi risultati delle attività di "remediation" gestite in accentrato da parte della Funzione ed inoltre vengono descritte le nuove iniziative in corso con uno specifico focus sulle informazioni a supporto dei sistemi di Vigilanza.

Viene poi data evidenza del nuovo approccio "Data Driven" sviluppato dalla funzione ad integrazione dell'approccio basato sugli Output Rilevanti. L'approccio data Driven è stato presentato agli ispettori della Banca d'Italia che lo hanno giudicato più solido del precedente.

Sono stati poi presentati i due modelli semantici, uno per ciascuna metodologia, così come le rispettive "Balanced Score Card". A fronte dei risultati conseguiti il Comitato ha valutato su proposta del CRO di utilizzare le metriche sviluppate dalla DGov anche nell'ambito dei processi RAS. La DGov ha informato il Comitato che, in previsione di un possibile utilizzo in ambito RAS, la DGov sta finalizzando una piccola iniziativa di ricerca/consulenza con il CETIF per dare una maggior solidità metodologica alla propria metodica di misurazione dei KQI.

Infine la DGov ha illustrato al Comitato lo stato di avanzamento delle principali iniziative progettuali che la vedono significativamente coinvolta, ancorché non nel ruolo di Referente del Progetto.

Nello specifico è stato illustrato l'impatto dei progetti BCBS239 e GDPR sulla DGov ed il relativo stato di avanzamento delle attività in ordine al censimento delle BDE.

In chiusura il Resp. DGov ha segnalato l'esigenza di disciplinare l'utilizzo delle fonti dati esterne (infoprovider) in coerenza con quanto previsto dalla Circolare 285, riconducendo la gestione degli stessi alle medesime metodologie utilizzate per le fonti dati proprietarie. In tale ambito è stata sviluppata una bozza di normativa attualmente in lavorazione da parte dell'Area Organizzazione e sono state proposte alcune modifiche ai perimetri organizzativi del Gruppo.

\*\*\*

In sintesi, il Comitato Gestione Rischi di Capogruppo Bancaria, all'unanimità:

- *prende atto delle risultanze contenute nell'Operational Risk Report al 30-09-2018 predisposto dalla Direzione CRO;*
- *prende atto delle risultanze contenute nel Wealth Risk Management Report al 30-09-2018 predisposto dalla Direzione CRO;*
- *prende atto dell'informativa predisposta dalla Direzione CFO circa lo stato delle iniziative di Data Governance.*

Non essendo previsti altri punti in agenda, il Dir. Bellucci chiude il Comitato alle ore 17:15.

Il Segretario

Leonardo Sisinni